



Automobile Club Livorno

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCOINTI ATTIVI.....	35
2.7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI.....	36
2.7 CONTI D'ORDINE.....	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	39
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	44
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	44
3.1.7 IMPOSTE.....	45
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	45
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	45
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	45
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	46
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	48
5. NOTE CONCLUSIVE.....	49

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Livorno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ulteriore allegato dal 2014 consiste nel rendiconto di cassa per entrate ed uscita in base al decreto Ministero del 27 marzo 2013, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013, si evidenzia *la costruzione di conti in termini di cassa che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica sono tenute a predisporre al fine di consentire la raccordabilità dei propri documenti contabili con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. La richiamata raccordabilità, necessaria ad assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, viene assicurata con la predisposizione del conto consuntivo in termini di cassa, da redigersi in sede di redazione del bilancio d'esercizio a partire dal 2014 - con riferimento alla stessa struttura del piano finanziario del comune piano dei conti integrato previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria - ed elaborato garantendo la coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario.*

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Livorno deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2011 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2011.

L'Automobile Club Livorno, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Livorno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Livorno per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 141.328
totale attività =	€ 4.678.584
totale passività =	€ 1.474.824
patrimonio netto =	€ 3.203.760

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	1.040				1.040									1.040
Totale voce														1.040
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre						884								884
Totale voce						884								884
Totale														1.924

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a– Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
AUTOMEZZI	25	25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata al 50% dell'aliquota ordinaria precisata nella sopra stante tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati/IMMOBILI:	4.005.230		1.720.951		2.284.279	94.901				88.441				2.290.739
Totale voce	4.005.230	0	1.720.951	0	2.284.279	94.901	0	0	0	88.441	0	0	0	2.290.739
02 IMPIANTI E ATTREZZATURE:	747.969		638.336		109.633	49.751				27.214				132.170
Totale voce	747.969	0	638.336	0	109.633	49.751	0	0	0	27.214	0	0	0	132.170
03 MOBILI E MACCHINE UFFICIO:	169.439		164.735		4.704	19.536				2.864				21.376
Totale voce	169.439	0	164.735	0	4.704	19.536	0	0	0	2.864	0	0	0	21.376
04 Altri beni: beni valore < 516	6.979		6.979		0	2.238				2.238				0
Totale voce	6.979	0	6.979	0	0	2.238	0	0	0	2.238	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	6.723				6.723	43.596	0							50.319
Totale voce	6.723	0	0	0	6.723	43.596	0	0	0	0	0	0	0	50.319
Totale	4.936.340	0	2.531.001	0	2.405.339	210.022	0	0	0	120.757	0	0	0	2.494.604

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati incrementi per attività con riferimento alla voce immobili, si è trattato di lavori di ristrutturazione e adeguamento delle sede delegazione di Antignano e completamento lavori della sede delegazione di Portoferraio; la voce impianti e attrezzature ha riguardato in larga parte dei valori iscritti all'esercizio in esame, incrementi per acquisti/riscatto beni attrezzature per gli impianti di carburante e in parte minore lavori di adeguamento all'impianto elettrico delle sede; la voce mobili e macchine di ufficio ha subito incrementi per acquisti di arredamenti destinati alla delegazione di Portoferraio, nonché arredi ornamentali sede istituzionale dell'Ente.

Completa il quadro delle immobilizzazioni materiali, oltre ai beni di valore inferiore a €. 516,00, il conto lavori in corso di esecuzione che vedranno l'ultimazione nell'esercizio 2015 nello specifico, l'attività di disoleazione dell'impianto di Cecina, tale voce ha subito un decremento per effetto del completamento dei lavori conclusi sulla sede di Portoferraio, opportunamente imputati al conto immobili.

I cespiti sopra indicati sono stati adeguatamente ammortizzati seconda la quota di competenza esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	78.000			78.000						78.000
...										
Totale voce	78.000	0	0	78.000	0	0	0	0	0	78.000
b. imprese collegate:	1.560			1.560	168					1.728
...										
Totale voce	1.560	0	0	1.560	168	0	0	0	0	1.728
Totale	79.560	0	0	79.560	168	0	0	0	0	79.728

l'A.C. detiene il 100% del capitale della società ACI Livorno service S.u.r.l. e lo 0,08% di ACI Consult S.p.A

La consistenza di questa voce della Stato Patrimoniale ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, per aver esercitato opzione di acquisto per ricapitalizzazione di n. 561 azioni al valore €. 0,30 ciascuna della Società ACI CONSULT per un totale di euro 168.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
AC LIVORNO SERVICE srl	Via Verdi	78.000	102.378	19.658	100	102.378	78.000	24.378	
Totale		78.000	102.378	19.658	100	102.378	78.000	24.378	

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI CONSULT S.p.A.	Roma	194.805	152635	-342.172	0,08%	1.728
						0
Totale	0	194.805	152.635	-342.172	0	1.728

ACI CONSULT S.p.A., Compagnia Nazionale Parcheggi con sede in Roma costituita nel 1987 quale supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. I valori riportati nella tabella di cui sopra, sono aggiornati al 31/12/2014. L'Ente, in ottemperanza alla legge sulla trasparenza aveva provveduto alla richiesta del bilancio alla suddetta Società tramite posta elettronica.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri	1.947			0					1.947
...									
Totale voce	1.947	0	0	0	0	0	0	0	1.947
Totale	1.947	0	0	0	0	0	0	0	1.947

€ 1.947,00 importo corrispondente al residuo bonus di fine gestione impianti carburanti.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	13553,25					144,25			13409
Totale voce	13553,25	0	0	0	0	144,25	0	0	13409
Totale	13553,25	0	0	0	0	144,25	0	0	13409

Trattasi di depositi versati presso i fornitori per l'attivazione delle utenze energetiche e telefonia ecc.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	21471,28	17713,84	21471,28	17713,84
Totale voce	21471,28	17713,84	21471,28	17713,84
05 Acconti	3594,02	61499,68	50762,64	14331,06
Totale voce	3594,02	61499,68	50762,64	14331,06
Totale	25065,3	79213,52	72233,92	32044,9

Trattasi di rimanenze dei prodotti promozionali distribuiti a Soci all'atto della associazione. La voce acconti si riferisce a pagamenti anticipati a fornitori dai quali l'Ente è in attesa della fattura per chiudere le partite.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizio "2009";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	valore in bilancio
II Crediti									
01 verso clienti:	193.481			243.367		0			436.848
Totale voce	193.481	0	0	243.367	0	0	0	0	436.848
02 verso imprese controllate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	279.384					116.489			162.895
Totale voce	279.384	0	0	0	0	116.489	0	0	162.895
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	171.423					98.559			72.864
Totale voce	171.423	0	0	0	0	98.559	0	0	72.864
Totale	644.288	0	0	243.367	0	215.048	0	0	672.608

I crediti verso clienti registrano un incremento dovuto principalmente alle fatture da incassare ad inizio esercizio successivo e relative all'attività di vendita carburante negli impianti a marchio ACL, nonché le fisiologiche scadenze di incasso previste a breve:

- 1) incassi da clienti gestori impianti a marchio ACL per circa €. 162.000,00
- 2) da parte di Eni per €72.335,00 e per fatture API per un totale € 10683,92
- 3) crediti al 31/12 sono da attribuire ad Aci Italia verso cui l'Ente vanta un credito di circa € 60.000;

- 4) credito per euro 21.000,00 circa per fatture emesse su affitto locali ditta Esposito Road House per il quale l'Ente ha avviato la procedura di sfratto e recupero credito.
- 5) crediti su fatture verso i delegati relativi ai servizi del IV trimestre per circa euro 77.000,00;

I crediti tributari sono così composti:

- 1) € 162.000,00 credito derivante dalle dichiarazioni IVA riferite ad esercizi precedenti, in particolare l'esercizio 2013 ha generato un consistente credito a seguito dell'acquisto di terreni dal Comune di Livorno per la costruzione di un impianto carburanti e nuova sede.

I crediti verso altri sono così composti:

- 1) Crediti per clienti fatture da emettere nel 2014 pari a €. 20.051;
- 2) Altri Crediti verso dipendenti per contribuzione aggiuntiva che verrà recuperata dall'Ente quando verrà loro erogato il Trattamento di fine servizio (TFS) pari a € 10.813,09;
- 3) Crediti verso istituti previdenziali pari a €. 433,00 per contributi versati in eccesso da recuperare su mod. 770;
- 4) Anticipo a soci per soccorsi stradali pari a €. 829,34;
- 5) Crediti diversi per partite da regolarizzare nel 2015 per €. 13.440,00
- 6) Crediti per attività di sportello che saranno incassate a regime ad inizio del 2015 € 23.500,00.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	436.848		0	436.848
Totale voce	436.848	0	0	436.848
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	162.895			162.895
Totale voce	162.895	0	0	162.895
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	72.864			72.864
Totale voce	72.864	0	0	72.864
Totale	672.607	0	0	672.608

L'Ente si impegna ad incassare entro l'esercizio successivo sia i crediti verso clienti il cui dettaglio, è evidenziato a commento della tabella 2.2.2.a1 sia i crediti verso altri, costituiti essenzialmente da fatture da emettere nel 2015 e le multicanalità che ACI Italia deve versare all'AC.

I crediti tributari saranno utilizzati opportunamente per compensazioni di stessa natura.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	436.848								0					0	436.848	0	436.848
Totale voce	436.848	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	436.848	0	436.848
02 verso imprese controllate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	162.895																162.895
Totale voce	162.895	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	162.895
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	72.864																72.864
Totale voce	72.864	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72.864
Totale	672.607	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	436.848	0	672.607

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

Il credito Iva verrà utilizzato in compensazione nell'esercizio.

I crediti verso altri sono di competenza dell'esercizio.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	1.086.754	47.001		1.133.755
Totale voce	1.086.754	47.001	0	1.133.755
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	17.200	0	9.167	8.032
Totale voce	17.200	0	9.167	8.032
Totale	1.103.954	47.001	9.167	1.141.788

L'Ente possiede un conto corrente ordinario, due conti correnti postali.

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

- 1) Cassa Cassiere Economo € 5.000.
- 2) Cassa sportelli pari a €. 3.032,49 per incassi effettuati a fine esercizio e riversati in banca all'inizio dell'esercizio successivo

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
rivalutazione monetaria ex L. 72/83	-518.237	0		-518.237
Riserva ex art. 9 Regol. cont. spesa ex art. 2 co. 2 bis D.l. 31/08/2013		-18.280	0	-18.280
Totale voce	-518.237	-18.280	0	-536.517
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.507.421	0	-18.493	-2.525.915
III Utile (perdita) dell'esercizio	-36.773	-141.328	-36.773	-141.328
Totale	-3.062.431	-141.328	-55.266	-3.203.760

L'utile conseguito in questo esercizio dall'Ente pari a € 141.328

L'Ente ha deliberato ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, l'approvazione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Livorno. Come previsto dal Regolamento all'art. 9:

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento" e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.
- 2) La riserva di patrimonio netto di cui al comma 1 non può in nessun caso essere destinata a finanziare spese di funzionamento.

L'Ente destina a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento quantificati in € 104.790 ed il rimanente ad incremento degli utili portati a nuovo.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
19.500			19.500

Rimane inalterato rispetto all'esercizio precedente un fondo imposte istituito in conseguenza dell'accertamento dell'agenzia delle entrate per il periodo di imposte 2010 anche se lo stesso è stato completamente cancellato, su prudenziale suggerimento da parte del Collegio dei Revisori che ha evidenziato la mancanza di certezza delle variazioni in aumento ai fini Ires. Per la cancellazione dello stesso si preferisce attendere il termine di prescrizione dell'accertamento.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
			0,00

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
194.436		5.315	-2103,97	197.647			

L'incremento è dato dalla quota di accantonamento TFS anno 2014 al netto di insussistenza fondo TFS rilevata Successivamente al 31/12/2013.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizio "2009";
- esercizi precedenti.

2. Aci Italia per € 73.260,00
3. Per attività di ristrutturazione in corso e completamento su immobili di proprietà per circa €. 109.000,00
4. i debiti rimanenti sono verso le delegazioni per provvigioni dei mesi di Novembre e Dicembre pari a circa €. 9.500,00;
5. nei confronto della Società di Service per €. 5.475,00

Gli altri debiti sono così composti:

- 1) Debiti per fornitori per fatture da ricevere pari a €. 169.200,00 le fatture sono state tutte ricevute e registrate nel 2015
- 2) Debiti verso collaboratori per €. 908,72
- 3) Debito verso sindacati per €. 454,00
- 4) Depositi cauzionali per €. 2.231,00
- 5) Debiti verso regione pari a €. 917,00 per tasse automobilistiche riscosse in nome e per conto e prelevate dalla stessa nel 2015
- 6) Debiti per riversamento contrassegni autostrade per €. 467,00
- 7) Debiti per Aci Money per €. 4.856,00
- 8) Debiti per bonus fine gestione impianti carburante € 17.987,00
- 9) Debiti verso dipendenti per trattamento accessorio aree € 13.291,00 (comprensivo dell'importo anno precedente non del tutto erogato)
- 10) Debiti per contrassegni UCI € 2.625,00
- 11) Debiti per iscrizione gare automobilistiche € 2.352,00
- 12) Debiti per licenze CSAI € 467,00
- 13) Debiti vs cassiere economo € 629,00

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:			0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	956					956
Totale voce	956	0	0	0	0	956
07 debiti verso fornitori:	508.487		0			508.487
Totale voce	508.487	0	0	0	0	508.487
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	44.810					44.810
Totale voce	44.810	0	0	0	0	44.810
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.262					7.262
Totale voce	7.262	0	0	0	0	7.262
14 altri debiti:	215.924					215.924
Totale voce	215.924	0	0	0	0	215.924
Totale	777.440	0	0	0	0	777.440

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:							0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	956						0	956
Totale voce	956	0	0	0	0	0	0	956
07 debiti verso fornitori:	508.487	0	0	0	0	0	0	508.487
Totale voce	508.487	0	0	0	0	0	0	508.487
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	44.810						0	44.810
Totale voce	44.810	0	0	0	0	0	0	44.810
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.262						0	7.262
Totale voce	7.262	0	0	0	0	0	0	7.262
14 altri debiti:	215.924						0	215.924
Totale voce	215.924	0	0	0	0	0	0	215.924
Totale	777.440	0	0	0	0	0	0	777.440

La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente quelli riguardanti l'attività di acquisto, trasporto carburante e manutenzione impianti a marchio ACL per € 250.000,00; Aci Italia per € 73.260,00, per attività di ristrutturazione in corso e completamento su immobili di proprietà per circa €. 109.000,00.

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI, nonché da fatture da ricevere di competenza 2014.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	260.493	240.533	260.493	240.533
...				
...				
Totale voce	260.493	240.533	260.493	240.533
Totale	260.493	240.533	260.493	240.533

I risconti attivi relativi a costi anticipati sono così composti:

Fitti passivi e oneri accessori	3567,33
Premi assicurazione	4127,00
Organizzazione eventi	6903,72
Aliquote sociali	223.625,75
Manutenzioni ordinarie	585,80
Abbonamenti e pubblicazioni	372,31
Buoni pasto	1351,51
totale	240.533,42

|

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	542.824	480.238	542.824	480.238
...				
...				
Totale voce	542.824	480.238	542.824	480.238
Totale	542.824	480.238	542.824	480.238

€ 424.172,44 sono i ricavi anticipati per quote sociali, € 185,39 per affitti di immobili, € 43.333,33 trattasi della rilevazione del risconto passivo su contributo ENI triennale (anni 2013-2015) riconosciuto all'AC nel 2013 per investimenti effettuati sugli impianti carburanti e per un totale € 130.000,00. Il residuo € 13.333,33 si riferisce al risconto dovuto al contributo da parte della stessa compagnia ENI in sostituzione del comodato triennale per attrezzature su impianti carburanti previsto da convenzione.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2014
Totale	0	0

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

- ✓

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	221.852	66.396	155.456
Gestione Finanziaria	34.926	38.557	-3.631
Gestione Straordinaria	-18.936	-18.050	-886

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	141.328	36.773	104.555

E' evidente un miglioramento della gestione caratteristica.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.122.866	4.411.953	2.710.913

Il miglioramento è dato principalmente dagli aumenti delle vendite di carburanti a marchio ACL, a regime per tutto l'anno 2014.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
951.948	1.116.446	-164.498

La riduzione è dovuta al calo delle provvigioni Sara e dei ricavi carburanti a marchio ENI

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.437,00	8.263,00	-3.826,00

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
6.839.817,00	3.898.321,00	2.941.496,00

L’incremento del conto è dato principalmente dai proporzionali aumenti delle vendite di carburanti ACL a regime per tutto l’anno 2014,

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
72.376	73.108	-732

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
181.787,00	186.552,00	-4.765,00

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
120.758,00	121.470,00	-712,00

Sono gli ammortamenti dell’esercizio, si precisa che i beni under € 516,00 sono stati interamente ammortizzati nell’esercizio

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.757,00	0,00	3.757,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	56.724,00	-56.724,00

L'importo di cui sopra è relativo ad una rilevazione di competenza anno 2013.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	21.490,00	-21.490,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
630.030,00	1.096.075,00	-466.045,00

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva negativo ex art 19 ter, nonché le spese per la pubblicazione dell'Assemblea.

Il decremento dovuto all'allocazione del costo per la convenzione con la Società in house dal conto B14 al conto B7.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
34.926,00	38.557,00	-3.631,00

L'importo è dato dagli interessi sul conto corrente bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
21.936,00	56.724,00	-34.788,00

La voce comprende il conguaglio IRES e IRAP a credito anno 2013 per € 6.121,00 oltre alla sopravvenienza derivante dall'imputazione di 1/3 del contributo da parte di ENI in sostituzione del comodato per attrezzature previsto dalla convenzione triennale con la compagnia anzidetta.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
40.872,00	74.774,00	-33.902,00

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
96.514,00	50.130,00	46.384,00

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Tempo indeterminato	3			3
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3	0	0	3

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area B	3	1
area C	4	2
Totale	7	3

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5350
Collegio dei Revisori dei Conti	4310
Totale	9660

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	95.084		95.084
Crediti commerciali dell'attivo circolante	672.607	59.974	612.633
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	767.691	59.974	707.717
Debiti commerciali	777.439	78.736	698.703
Debiti finanziari			0
Totale debiti	777.439	78.736	698.703
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.122.866		7.122.866
Altri ricavi e proventi	951.948		951.948
Totale ricavi	8.074.814	0	8.074.814
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	4.437		4.437
Costi per prestazione di servizi	6.839.817	480.000	6.359.817
Costi per godimento beni di terzi	72.376		72.376
Oneri diversi di gestione	630.030	485.845	144.185
Parziale dei costi	7.546.660	965.845	6.580.815
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	34.926		34.926

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Attività Istituzionale	READY2GO		611						611
	TRANSPORTACI		671						671
Sviluppo attività associativa	portafoglio soci							34.755	34.755
Totali			1.282					34.755	36.037

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Corsi autoscuole ready2GO	Attività istituzionale	READY2GO			611			611
Children's time		TRANSPORTACI			671			671
Omaggio sociale anno 2014	Sviluppo attività associativa	portafoglio soci					34.755	34.755
Incentivi ai Delegati anno 2014		Sviluppo qualitativo rete					54.792	54.792
TOTALI					1.282		89.547	90.829

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Attività Istituzionale	TRASPORTACI	AUTOSCUOLA	Sicurezza stradale dei bambini	Partecipazione all'evento	N. 1 corso	N. 1 corso
	READY2GO	SOCI	Corsi di guida sicura	N. Autoscuole affiliate	N. 2 autoscuole	N. 2 autoscuole
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA	Incentivi ai Delegati	Raggiungimento obiettivo N. Soci	12958 (Soci al netto della produzione SARA; ACI Global e WFB)	12117

5. NOTE CONCLUSIVE

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Livorno mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Livorno, 30/03/2015

Il Direttore

Dott. Ernesto La Greca

